

Economia

anni che ha perso». Poi, riferendosi al difficile passato attraversato dalla compagnia, Renzi ha ammonito «è che finito il tempo in cui anche in questo settore bastava lamentarsi, è finito il tempo in cui ci dicevano che ormai l'occasione l'avevamo perduta».

Un invito a guardare con ottimismo al futuro raccolto da Montezemolo, che tanto ha fatto per favorire e mandare in porto il matrimonio con i soci arabi. «Alitalia ha vissuto momenti difficili, addirittura drammatici. Ma ha tutte le condizioni per guardare al futuro con ottimismo», ha sottolineato il presidente di Alitalia, definendo Etihad «un partner perfetto».

Montezemolo - per il quale la permanenza di Alitalia in Skyteam è «un tema sul quale stiamo discutendo perché l'obiettivo è avere accordi che non ci penalizzino», ha chiarito il manager - ha fatto riferimento a un piano di voli anche per il Sud Italia e anche per collegare Bologna, l'Emilia, la Sicilia ai grandi Paesi dell'Africa e dell'Estremo oriente «dove c'è business e grande fame del nostro Paese».

La gaffe
La D'Amico inciampa in un lapsus E il premier: attenta che lo dico a Buffon

Intanto Alitalia e i sindacati hanno raggiunto un accordo per l'assunzione di 310 dipendenti nei settori manutenzione e ground, di cui 115 stabilizzazioni di precari (i restanti sono ex addetti in mobilità). Una ventata di lavoro che potrebbe non essere isolata. «Si tratta dell'inizio di un percorso avviato con quei sindacati che hanno dimostrato forza e responsabilità. Se saremo bravi a conquistare quote di mercato con lo sviluppo della flotta ha infatti promesso Cassano - assumeremo nuovo personale, contribuendo al benessere anche di coloro che oggi sono in cassa integrazione».

Hogan ha poi snocciolato i dati aziendali spiegando che le due compagnie coprono 620 destinazioni, dispongono di 720 aeromobili e contano su oltre 120 milioni di passeggeri. Alitalia da sola conta una flotta di 120 aerei, 12 mila dipendenti e 102 destinazioni servite nell'estate del 2015. «Dobbiamo usare la nostra partnership per le economie di scala e per sviluppare il business» ha detto Hogan indicando la rotta.

Infine, siparietto tra Renzi e Ilaria D'Amico in veste di presentatrice, incappata in uno scivolone linguistico. «Nel segno del cambiamento e del rafforzamento del 'maschio'... del marchio», ha detto la giornalista di Sky. «Non diremo niente a Gigi», ha scherzato Renzi, riferendosi alla relazione tra la conduttrice e il portiere della Juventus Buffon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il nodo

Fiom sciopera, Fiat annulla il tavolo

Niente incontro con la Fiom: Fca ha annullato l'appuntamento previsto ieri all'Unione Industriale di Torino dopo gli scioperi contro

gli straordinari nei giorni festivi proclamati nei giorni scorsi dai metalmeccanici Cgil alla Sevel, a Termoli e a Melfi. La delegazione della Fiom ha

incontrato quindi soltanto la direzione aziendale della Cnh. I metalmeccanici Cgil chiedono 76 euro d'aumento in paga base.

Fca, finto suicidio dell'Ad Il giudice: no al reintegro

La sentenza

Pino Neri

POMIGLIANO. La vicenda degli operai Fiat di Pomigliano e Nola licenziati per aver impiccato il fantoccio di Marchionne: il tribunale ha dato ragione all'azienda. Il giudice del lavoro di Nola Francesca D'Antonio ha infatti respinto il ricorso finalizzato al reintegro negli organici di cinque attivisti del Comitato di lotta Fiat. Nelle motivazioni il magistrato spiega che «si tratta di licenziamenti giustificati perché la condotta dei ricorrenti ha lesionato l'immagine dell'azienda e fatto venire meno il rapporto fiduciario». Infatti risalgono a un anno fa esatto, al 4 giugno 2014, quando gli operai Mimmo Mignano, Marco Cusano, Antonio Montella, Massimo Napolitano e Roberto Fabbricatore (il primo già licenziato per altri fatti dalla Fiat di Pomigliano e gli altri quattro all'epoca cassintegrati del reparto logisti-

co di Nola) impiccano a un patibolo installato davanti alla Fiat di Nola un fantoccio raffigurante il volto dell'Ad della Fca Sergio Marchionne. Una forma di protesta molto forte e provocatoria messa in atto per manifestare contro i due suicidi dei cassintegrati dell'impianto nolanese Pino De Crescenzo, morto nel febbraio dell'anno scorso, e Maria Baratto, che si è tolta la vita tre mesi dopo, il 22 maggio. «È stata lesa l'immagine della società e del suo Ad nei confronti dei dipendenti», spiega D'Antonio. Estromissione dei lavoratori «giustificata perché è stata accertata e dichiarata la sussistenza della giusta causa e la conseguente legittimità del licenziamento disciplinare irrogato e perché le condotte poste in essere dai ricorrenti sono lesive degli interessi morali della società provocando alla stessa un grave nocumento morale idoneo a ledere in modo irreversibile il vincolo fiduciario tra le parti del rapporto di lavoro».

Il caso

«L'azienda ha ragione. Si ai cinque licenziamenti»

co di Nola) impiccano a un patibolo installato davanti alla Fiat di Nola un fantoccio raffigurante il volto dell'Ad della Fca Sergio Marchionne. Una forma di protesta molto forte e provocatoria messa in atto per manifestare contro i due suicidi dei cassintegrati dell'impianto nolanese Pino De Crescenzo, morto nel febbraio dell'anno scorso, e Maria Baratto, che si è tolta la vita tre mesi dopo, il 22 maggio. «È stata lesa l'immagine della società e del suo Ad nei confronti dei dipendenti», spiega D'Antonio. Estromissione dei lavoratori «giustificata perché è stata accertata e dichiarata la sussistenza della giusta causa e la conseguente legittimità del licenziamento disciplinare irrogato e perché le condotte poste in essere dai ricorrenti sono lesive degli interessi morali della società provocando alla stessa un grave nocumento morale idoneo a ledere in modo irreversibile il vincolo fiduciario tra le parti del rapporto di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotazioni online
I fondi di investimento italiani, assicurativi esteri autorizzati li trovate sul sito www.ilmattino.it/economia

Il rating per il mercato dei default si è registrato



«Economica. Nel primo trimestre 2015 si contano 560 proce-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Legalmente www.legalmente.net
Milano: Tel. 02/477971 - Fax 02/47797244
Napoli: Tel. 081/247311 - Fax 081/247320
Roma: Tel. 06/5770846-424 - Fax 06/57708415
Lecce: Tel. 0832/2781 - Fax 0832/27822

Legalmente www.legalmente.net
Milano: Tel. 02/477971 - Fax 02/47797244
Napoli: Tel. 081/247311 - Fax 081/247320
Roma: Tel. 06/5770846-424 - Fax 06/57708415
Lecce: Tel. 0832/2781 - Fax 0832/27822

SORESA
Società Regionale per la Sanità S.p.A.
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
La SORESA S.p.A. con sede in Napoli ha indetto:
"PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INTEGRATI: GESTIONALI, OPERATIVI E DI MANUTENZIONE MULTISERVIZIO TECNOLOGICO - DA ESEGUIRSI PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ O IN USO ALLE ASL ED ALLE AZIENDE OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA".
L'entità dell'appalto è di Euro 496.910.000,00 IVA esclusa e oneri di sicurezza inclusi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20/07/2015 con le modalità indicate nel bando integrale che, insieme alla documentazione di gara, è disponibile sul sito Internet www.soresa.it/bandi di gara/gare2015.
Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 13/05/2014, e pubblicato sulla G.U.R.I. in data 25/05/2014.
Il DIRETTORE GENERALE: (Ing. Renato DI DONNA)

COMUNE DI SALERNO
C.F. 80000300656 e P.IVA 00263650657
Ai sensi del D. Lgs. n. 163/06 si rende noto:
- che è stata espletata la gara relativa ai lavori all'Auditorium Umberto I "Edificio la Villetta" - PIU' EUROPA SALERNO - POR FERS REGIONE CAMPANIA 2007/2013 - Ob. Op. 6.1. Importo a base di gara di € 7.815.822,37= comprensivi di € 103.310,57= per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di gara. CIG. 594734100A. CUP: I56114000110008.
Settore proponente: Settore Opere e Lavori Pubblici.
Finanziamento: PIU' EUROPA Salerno - Por Fers Reg. Campania 2007/13 obiettivo operativo 6.1.
Tempo per l'esecuzione dei lavori 365 giorni.
Il R.U.P.: Arch. Angela Magliacano C.F. MGL NGL 65667 H703U.
- che l'affidamento dei lavori di cui trattasi è avvenuto con procedura aperta ai sensi dell'art. 56 comma 5, del D.Lgs. 163/06 e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso Decreto.
- che sono pervenute otto offerte;
- che sono state ammesse sette offerte e precisamente:
1) A.T. CELINI GTO LA RE.FIN. S.R.L.
2) CONSORZIO STABILE RESEARCH s.c.a.r.l.
3) RUSSO COSTRUZIONI s.a.s. di Russo V. & C.
4) CONSORZIO STABILE SOLEDIL s.r.l.
5) LUNGARINI S.p.A.
6) LOMBARDI s.r.l.
7) R & S COSTRUZIONI GENERALI s.r.l.
- che aggiudicatario della gara è il Consorzio Stabile Soledil s.r.l., con sede in Giugliano in Campania (NA) cap. 80014, alla Via Lago Patria, 202/c - C.F. e P. IVA 06116421212, per il ribasso del 29,17% e quindi per l'importo contrattuale di € 5.566.082,87= oltre IVA, comprensivo di € 103.310,57= per oneri di sicurezza.
Il Dirigente del Servizio Appalti-Contratti e Assicurazioni
Avv. Domenico Leone

AVVISO AL PUBBLICO
IschiaGeoTermia S.r.l.
COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società IschiaGeoTermia S.r.l., con sede legale nel Comune di Torino (TO), Via Piffetti n.15; C.F./P.IVA 07730051211, comunica di aver presentato in data 05/06/2015 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Impianto Pilota Geotermico denominato Serrara Fontana così come definito dall'art.9 del D.Lgs. n. 28 del 03/03/2011, da realizzarsi sull'Isola di Ischia (NA), nel Comune di Serrara Fontana", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 7-quater) "Impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n.22, e successive modificazioni".

Il progetto è localizzato sull'Isola d'Ischia (Provincia di Napoli), nel Comune di Serrara Fontana e prevede la realizzazione di un impianto pilota a ciclo organico capace di generare energia elettrica e calore, senza emissioni nell'ambiente; sfruttando come fonte di energia primaria fluidi geotermici. I fluidi geotermici, una volta utilizzati nell'impianto pilota, verranno reiniettati nelle formazioni di provenienza. Si prevede la perforazione di 3 pozzi in un'unica postazione e la realizzazione di un impianto (tipo ORC) per l'immissione in rete di circa 5 MW di potenza elettrica. L'impianto sarà collegato alla Cabina di Consegna di Enel Distribuzione localizzata nel Comune di Forio (Isola di Ischia, NA) tramite una nuova linea in Media Tensione, della lunghezza di circa 10,2 km, completamente interrata e realizzata lungo la viabilità esistente. La linea elettrica interrata interesserà i Comuni di Serrara Fontana e Forio, in Provincia di Napoli. Il progetto non determina impatti significativi sulle principali componenti ambientali, non generando nel corso dell'esercizio emissioni in atmosfera e nell'ambiente idrico, e non necessitando prelievi idrici. Inoltre l'impianto genera emissioni sonore entro i limiti di legge e non produce impatti sulla flora e sulla fauna. Nello Studio di Impatto Ambientale sono descritte le possibili interazioni tra l'esercizio dell'impianto pilota e i fenomeni di subsidenza e sismici.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. In quanto, nonostante il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire le seguenti aree appartenenti a Rete Natura 2000: SIC IT8030005 "Corpo centrale dell'Isola di Ischia", SIC IT8030022 "Pinete dell'Isola di Ischia", SIC IT8030034 "Stazione di Cyperus polystachyus di Ischia", SIC IT8030026 "Rupi costiere dell'Isola di Ischia", SIC/ZPS IT8030010 "Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara".

Il Progetto Definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale (comprensivo dello Screening di Incidenza) e la Sintesi Non Tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Campania - Dipartimento per la Salute e le Risorse Naturali - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale, Via De Gasperi, 28 - 80133 Napoli
- Città Metropolitana di Napoli (Provincia di Napoli), Piazza Matteotti, 1 - 80133 Napoli
- Comune di Serrara Fontana, Via Roma, 1 - 80070 Serrara Fontana (NA)
- Comune di Forio, Via Giacomo Genovino, 2 - 80075 Forio (NA)
- Comune di Barano d'Ischia, Via Corrado Buono, 1 - 80070 Barano d'Ischia (NA)
- Comune di Casamicciola Terme, Viale Paradisiello, 1 - 80074 Casamicciola Terme (NA)
- Comune di Ischia, Via Isolino, 1 - 80077 Ischia (NA)
- Comune di Lacco Ameno, Piazza S. Restituta - 80076 Lacco Ameno (NA)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:
DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il legale rappresentante